

Deliberazione N. 683

Assessore

Vicepresidente FULVIO
BONAVITACOLA



SPL	SSL	STL
216	02	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 03/10/2025

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Primi interventi di messa in sicurezza su impianti di trattamento rifiuti dismessi nei Comuni di Teano, Ailano e Polla - Programmazione intervento in danno.

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	Presidente
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	
8)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	
9)	Assessore	LUCIA	FORTINI	
10)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	
11)	Assessore	MARIO	MORCONE	
	Segretario	MAURO	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. in data 16 agosto 2025, in Teano (CE), alla località Palmieri, si è sviluppato un incendio che ha interessato l'impianto di trattamento rifiuti "Campania Ecologia", sviluppando un rogo dei rifiuti presenti in loco;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti Uffici, che:

- a. il Comune di Teano con nota prot. n. 30789 del 05.09.2025, acquisita al protocollo regionale al n. 436176, ha richiesto alla Regione Campania di effettuare tutte le attività necessarie alla completa messa in sicurezza del menzionato sito al fine di tutelare la pubblica e privata incolumità, non avendo il Comune né la capacità economica né organizzativa per operare;
- b. con nota prot. n. 0440477 del 08/09/2025, la Regione Campania - Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Autorizzazioni Ambientali ha richiesto all'ARPAC, ai sensi della L.R. n. 10/1998, di voler procedere con urgenza ad effettuare una ricognizione dettagliata del sito e, al fine di consentire una preliminare stima economica dell'intervento e programmazione delle relative attività a farsi con la predisposizione di un progetto finalizzato alla rimozione;
- c. con nota prot. n. 2370/2025, inviata al Prefetto di Caserta, alla Questura di Caserta, all'Arpac, all'Asl, ai Vigili del fuoco, alla Provincia di Caserta, il sindaco di Ailano (CE) ha richiesto alla Regione Campania la convocazione di un tavolo tecnico per la definizione dei provvedimenti da adottare per la risoluzione della problematica inerente la rimozione e smaltimento dei rifiuti depositati in modo irregolare ed eccedenti le autorizzazioni A.U.A. n. 2 del 10/07/2018 e n. 1 del 12/02/2020 da parte della ditta Metalplast S.r.l., con sede in Ailano (CE), nei confronti della quale, in data 16 agosto 2024, il Sindaco di Ailano emetteva l'ordinanza n.12 del 16-08-2024, per la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti, inevasa dal soggetto obbligato giusto verbale d accertamento di inadempienza del 07/04/2025;
- d. nei confronti della Metalplast S.r.l. sussiste procedimento penale presso la Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere (P.P. n. 3202/24 RGNR), per il quale il Comune di Ailano si è costituito quale parte offesa;
- e. nell'udienza del 27/08/2025 della VII Commissione Permanente del Consiglio Regionale, il Sindaco di Ailano ha ribadito la situazione di pericolo del sito, evidenziando che l'incendio sviluppatosi sul sito della Campania Ecologia poteva ripetersi sull'ex impianto di trattamento rifiuti Metalplast e ribadiva la richiesta di attivazione da parte della Regione, essendo il Comune impossibilitato sia sotto il profilo economico che organizzativo;
- f. con nota prot. n. 895 del 09.09.2025, il Comune di Polla (SA), ha trasmesso la Delibera di Giunta Comunale n. 193 del 04/09/2025, con la quale:
 - f.1 ha richiesto un intervento urgente di rimozione e smaltimento stimato in circa 5.700 T di rifiuti depositati su un ex impianto di trattamento denominato S.R.A. S.r.l. (Sviluppo Risorse Ambientali), ubicato nel Comune di Polla, nella zona ASI Lotti 70, 72, 74 e 76;
 - f.2 ha rappresentato la impossibilità di sostenere l'onere economico stimato dalla Soc. Provinciale di Salerno – Eco Ambiente Salerno, per le attività di rimozione con le risorse finanziarie comunali e ha richiesto alla Regione Campania l'attivazione di interventi sostitutivi;
- g. nell'ambito del proc. n. 1262/24 RG, il Giudice per le Indagini Preliminari, nel provvedimento di rigetto dell'opposizione presentata dalla menzionata società, ha chiesto, tra gli altri, alla Regione di attivare tutti i poteri previsti dalla legge per addivenire all'esecuzione del piano di recupero ambientale;
- h. il Comune di Polla ha comunicato di aver emesso Ordinanze Sindacale di rimozione nei confronti della Ditta S.R.A s.r.l. dando atto che la stessa è in procedura fallimentare e che le Ordinanze sono state impugnate davanti al giudice amministrativo;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti Uffici, altresì, che:

- a. gli interventi di rimozione e smaltimento rifiuti rappresentano i primi interventi di messa in sicurezza dei siti al fine di scongiurare ulteriore pericolo per il territorio e a salvaguardia della pubblica e privata incolumità;
- b. a valle della rimozione e conferimento in impianti autorizzati dei rifiuti presenti sui n. 3 siti in argomento, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. vanno effettuate, laddove tecnicamente possibile, apposite indagini preliminari sulle matrici ambientali, al fine di accertare eventuali superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione di cui al D. Lgs. n. 152/06;
- c. i Comuni di Teano, Ailano e Polla hanno dichiarato di essere impossibilitati a reperire nei bilanci comunali le risorse economiche necessarie per finanziarie gli interventi in danno di messa in sicurezza delle aree mediante la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi giacenti all'interno degli impianti sopramenzionati, ed hanno pertanto, richiesto alla Regione Campania di garantire le risorse finanziarie necessarie;
- d. i citati Comuni hanno, inoltre, rappresentato che, a causa della carenza di personale, non sono nelle condizioni di poter attuare direttamente gli interventi, richiedendo alla Regione di attivarsi in sostituzione;
- e. le condizioni di degrado e di abbandono degli impianti hanno comportato e comportano tuttora la necessità di intervenire ai fini della tutela delle matrici ambientali e della salute pubblica;
- f. qualsiasi intervento finalizzato alla messa in sicurezza dei siti denominati:
 - f.1 Ex impianto di trattamento rifiuti "Campania Energia" ubicato nel Comune di Teano;
 - f.2 Ex impianto di trattamento rifiuti "Metalplast" ubicato nel Comune di Ailano;
 - f.3 Ex impianto di trattamento rifiuti "S.R.A. Sviluppo Risorse Ambientali s.r.l." ubicato nel Comune di Polla (SA);debba essere effettuato in danno ai soggetti obbligati inadempienti;
- g. la Regione Campania è tenuta, ai sensi dell'articolo 250 del D. Lgs. n. 152/06, ad intervenire in maniera sussidiaria negli interventi di bonifica in danno qualora il soggetto obbligato è inadempiente e il Comune competente non provveda;
- h. gli interventi sussidiari, da parte della Regione Campania, saranno a cura della Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti, autorizzazioni ambientali, osservatorio e documentazione e saranno attuati in sinergia con i Comuni nelle fasi di progettazione ed all'esecuzione degli stessi, anche eventualmente previa stipula di appositi accordi ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90 e s.m.i., utilizzando le risorse disponibili nel bilancio regionale per l'esecuzione in danno di interventi di bonifica da parte della PA;
- i. sarà cura dei Comuni di Teano, Ailano e Polla attivare per tali interventi le procedure in danno ai soggetti obbligati così come individuati dalle Ordinanze Sindacali emesse dai suddetti Comuni;
- j. pertanto, i competenti Uffici propongono di:
 - j.1 finanziare, sulla base della disponibilità delle risorse appostate nel bilancio regionale, per l'esecuzione in danno di interventi di bonifica da parte della PA, l'intervento di messa in sicurezza mediante la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti presenti e l'esecuzione delle indagini preliminari ambientali, nei seguenti siti:
 - j.1.1 Ex impianto di trattamento rifiuti "Campania Energia" ubicato nel Comune di Teano (CE);
 - j.1.2 Ex impianto di trattamento rifiuti "Metalplast" ubicato nel Comune di Ailano (CE);
 - j.1.3 Ex impianto di trattamento rifiuti "S.R.A. Sviluppo Risorse Ambientali S.r.l." ubicato nel Comune di Polla (SA);
 - j.2 prendere atto che gli interventi saranno realizzati in danno ai soggetti obbligati che non hanno ottemperato alle Ordinanze Sindacali emanate per la rimozione dei rifiuti stoccati sulle aree degli impianti, mettendo a rischio contaminazione le matrici ambientali (suolo e acque sotterranee) e a rischio sanitario le popolazioni circostanti;
 - j.3 precisare che:
 - j.3.1 i Comuni di Teano, Ailano e Polla hanno l'obbligo di attivare e proseguire fino al completamento le necessarie procedure amministrative e giudiziarie in danno ai soggetti obbligati, pena la revoca del finanziamento programmato;
 - j.3.2 le risorse finanziarie che i Comuni recupereranno a seguito dell'attivazione delle procedure in danno sono da attribuire in capo alla Regione Campania a garanzia dell'impegno finanziario che l'Ente ha assunto con il presente provvedimento;
 - j.3.3 le spese sostenute per gli interventi in parola sono assistite da privilegio speciale immobiliare sulle aree medesime, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2748, secondo comma, del Codice

civile. Detto privilegio si può esercitare anche in pregiudizio dei diritti acquistati dai terzi sull'immobile;

VISTI

- a. la DGR n. 773 del 27 dicembre 2024, con cui è stato approvato il “Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania”;
- b. la Legge Regionale n. 25 del 30 dicembre 2024, che ha approvato le “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania”;
- c. la Legge Regionale n. 26 del 30 dicembre 2024, che ha approvato il “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025- 2027 della Regione Campania”;
- d. la DGR n. 1 del 7 gennaio 2025, che ha approvato il bilancio regionale gestionale 2025-2027;

RITENUTO, pertanto

- a. di dover formulare indirizzo alla Direzione Generale Ciclo integrato dei Rifiuti, autorizzazioni ambientali, osservatorio e documentazione, per il finanziamento, sulla base della disponibilità delle risorse appostate nel bilancio regionale, per l'esecuzione in danno di interventi di bonifica da parte della PA, dell'intervento di messa in sicurezza mediante la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti presenti e l'esecuzione delle indagini preliminari ambientali, nei seguenti siti:
 - a.1 Ex impianto di trattamento rifiuti “Campania Energia” ubicato nel Comune di Teano (CE);
 - a.2 Ex impianto di trattamento rifiuti “Metalplast” ubicato nel Comune di Ailano (CE);
 - a.3 Ex impianto di trattamento rifiuti “S.R.A. Sviluppo Risorse Ambientali S.r.l.” ubicato nel Comune di Polla (SA);
- b. di dover prendere atto che gli interventi saranno realizzati in danno ai soggetti obbligati che non hanno ottemperato alle Ordinanze Sindacali emanate per la rimozione dei rifiuti stoccati sulle aree degli impianti, mettendo a rischio contaminazione le matrici ambientali (suolo e acque sotterranee) e a rischio sanitario le popolazioni circostanti;
- c. di dover precisare che:
 - c.1 i Comuni di Teano, Ailano e Polla hanno l'obbligo di attivare e proseguire fino al completamento le necessarie procedure amministrative e giudiziarie in danno ai soggetti obbligati, pena la revoca del finanziamento programmato;
 - c.2 le risorse finanziarie che i Comuni recupereranno a seguito dell'attivazione delle procedure in danno sono da attribuire in capo alla Regione Campania a garanzia dell'impegno finanziario che l'Ente ha assunto con il presente provvedimento;
 - c.3 le spese sostenute per gli interventi in parola sono assistite da privilegio speciale immobiliare sulle aree medesime, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2748, secondo comma, del Codice civile. Detto privilegio si può esercitare anche in pregiudizio dei diritti acquistati dai terzi sull'immobile;
- d. di dover demandare alla Direzione Generale Ciclo integrato dei Rifiuti, autorizzazioni ambientali, osservatorio e documentazione, in sinergia con i Comuni interessati, gli atti conseguenziali;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di formulare indirizzo alla Direzione Generale Ciclo integrato dei Rifiuti, autorizzazioni ambientali, osservatorio e documentazione per il finanziamento, sulla base della disponibilità delle risorse appostate nel bilancio regionale, per l'esecuzione in danno di interventi di bonifica da parte della PA, dell'intervento di messa in sicurezza mediante la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti presenti e l'esecuzione delle indagini preliminari ambientali, nei seguenti siti:
 - 1.1 Ex impianto di trattamento rifiuti “Campania Energia” ubicato nel Comune di Teano (CE);
 - 1.2 Ex impianto di trattamento rifiuti “Metalplast” ubicato nel Comune di Ailano (CE);

- 1.3 Ex impianto di trattamento rifiuti “S.R.A. Sviluppo Risorse Ambientali S.r.l.” ubicato nel Comune di Polla (SA);
2. di prendere atto che gli interventi saranno realizzati in danno ai soggetti obbligati che non hanno ottemperato alle Ordinanze Sindacali emanate per la rimozione dei rifiuti stoccati sulle aree degli impianti, mettendo a rischio contaminazione le matrici ambientali (suolo e acque sotterranee) e a rischio sanitario le popolazioni circostanti;
3. di precisare che:
- 3.1 i Comuni di Teano, Ailano e Polla hanno l’obbligo di attivare e proseguire fino al completamento le necessarie procedure amministrative e giudiziarie in danno ai soggetti obbligati, pena la revoca del finanziamento programmato;
- 3.2 le risorse finanziarie che i Comuni recupereranno a seguito dell’attivazione delle procedure in danno sono da attribuire in capo alla Regione Campania a garanzia dell’impegno finanziario che l’Ente ha assunto con il presente provvedimento;
- 3.3 le spese sostenute per gli interventi in parola sono assistite da privilegio speciale immobiliare sulle aree medesime, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2748, secondo comma, del Codice civile. Detto privilegio si può esercitare anche in pregiudizio dei diritti acquistati dai terzi sull’immobile;
4. di demandare alla Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti, autorizzazioni ambientali, osservatorio e documentazione, in sinergia con i Comuni interessati, gli atti consequenziali;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, all’Assessore Regionale all’Ambiente, alla Direzione Generale Risorse Finanziarie, alla Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti, autorizzazioni ambientali, osservatorio e documentazione, anche per la notifica ai Comuni di Teano (CE), Ailano (CE) e Polla (SA) e al BURC, per la pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	683	del	03/10/2025	SPL 216	SSL 02	STL 00
------------------	-----	-----	------------	------------	-----------	-----------

OGGETTO:

Primi interventi di messa in sicurezza su impianti di trattamento rifiuti dismessi nei Comuni di Teano, Ailano e Polla - Programmazione intervento in danno.

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE ASSESSORE	Vicepresidente FULVIO BONAVITACOLA	07/10/2025
Dir. SPL / Dir SSL		

DATA ADOZIONE	03/10/2025	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA
COGNOME FERRARA	NOME MAURO	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA 07/10/2025

AI SEGUENTI UFFICI:

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2020000 DIREZIONE GENERALE RISORSE FINANZIARIE
2160000 DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, OSSERVATORIO E DOCUMENTAZIONE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

SPL = Struttura di Primo Livello
SSL = Struttura di Secondo Livello
STL = Struttura di Terzo Livello